



## PROTOCOLLO D'INTESA

### Fonti energetiche rinnovabili per le isole minori

#### TRA

L'**Associazione Ambientalista Marevivo** (di seguito denominata Marevivo), con sede legale in Roma, Viale Liegi n. 34, Codice Fiscale 06922630584 e P. IVA 01647171006, legalmente rappresentata dal Presidente, Rosalba Laudiero Giugni;

Il **Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.** (di seguito denominato GSE), con sede legale in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski n. 92, Codice Fiscale 05754381001, legalmente rappresentato dall'Amministratore Delegato, Dott. Nando Pasquali;

Il **C.I.T.E.R.A.** – Centro di Ricerca Interdisciplinare Territorio Edilizia Restauro Ambiente - dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", presso la Facoltà di Architettura "Valle Giulia" (di seguito denominato CITERA), con sede in Roma, Via Antonio Gramsci n. 53, Codice Fiscale 80209930587 e P.IVA 02133771002, rappresentato dal prof. Livio de Santoli, nella sua qualità di Direttore;

L'**Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile** (di seguito denominata ENEA), con sede legale in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, Codice Fiscale 01320740580 e P. IVA 00985801000, nella persona del Commissario, Ing. Giovanni Lelli domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia;

Il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** – Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee (di seguito denominata Direzione PABAAC), rappresentata per il presente atto dal Direttore Generale Architetto Mario Lolli Ghetti, domiciliato per la carica di Direttore Generale e per gli effetti del presente atto in Roma, Via di San Michele n. 22, presso la sede della Direzione Generale;

Il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** – Segretariato Generale, rappresentato per il presente atto dal Segretario Generale Cons. Marco De Giorgi, domiciliato per la carica di Segretario Generale e per gli effetti del presente atto in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

VISTI gli articoli 9, 114 e 117 della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" (di seguito Codice);

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 1, comma 404 della legge 27 dicembre 2006, n. 296*”, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 inerente “*Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziale di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali*”, (di seguito Regolamento);

VISTA la legge n. 349/86 istitutiva del Ministero dell’Ambiente e s.m.i, con particolare riferimento alle competenze in materia di tutela e promozione dei valori dell’ambiente e di programmazione e sviluppo delle aree naturali protette; nonché alle competenze in materia di gestione e monitoraggio dei programmi per la promozione degli investimenti per l’efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili;

VISTO il D.P.R. 3 agosto 2009 n. 140 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*”;

VISTI il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e s.m.i., il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. e la legge 23 luglio 2009, n. 99 in materia di promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, di cogenerazione ad alto rendimento e di servizi specialistici in campo energetico;

VISTO l’articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99 costitutivo dell’ Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)

## **PREMESSO**

- che “Marevivo” è un’Associazione ambientalista, senza fini di lucro, libera ed apartitica che opera su tutto il territorio nazionale, ma anche a livello internazionale, attraverso la sua divisione subacquea e le unità locali operative territoriali, riconosciuta con D.M. del 20 febbraio 1987 come “associazione di protezione ambientale a carattere nazionale”, ai sensi dell’articolo 13 della legge n. 349 istitutiva del Ministero dell’Ambiente;
- che “Marevivo”, avvalendosi del contributo e del sostegno di un comitato scientifico e di un comitato giuridico di esperti, svolge numerose attività, di diversa natura volte a stimolare, promuovere, collaborare e concorrere alla diffusione del rispetto per l’ambiente naturale in genere, ed in particolare per quello marino, ed altresì per il patrimonio culturale costituito dai beni culturali e dal paesaggio, anche attraverso l’organizzazione di convegni a carattere nazionale e/o internazionale, la predisposizione, la distribuzione, la diffusione di materiali e pubblicazioni scientifiche, tecniche, culturali, didattiche;
- che la legislazione vigente attribuisce al GSE compiti di promozione, sviluppo e incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili a livello nazionale, nonché l’erogazione di servizi specialistici in campo energetico;

- che il GSE ritiene di dover facilitare il processo di diffusione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nonché di favorire la realizzazione di misure atte a migliorare l'integrazione degli impianti da fonti rinnovabili, opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico ed adeguati alle tipologie architettoniche locali;
- che il CITERA svolge attività di ricerca nell'ambito della valutazione dei sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'organizzazione del territorio e del paesaggio in una visione unitaria ed integrata al fine di promuovere e sviluppare ambiti di ricerca teorico operativa finalizzati alla progettazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili adeguatamente integrati nello spazio architettonico e urbano; nonché attività di ricerca scientifica e applicata e di formazione di alto livello nel campo dello studio della progettazione dello spazio architettonico e urbano dell'organizzazione del territorio e del paesaggio, della conservazione e della valorizzazione della loro qualità in una visione unitaria ed integrata in un ambiente di cooperazione scientifica;
- che l'ENEA, secondo quanto stabilito dalla legge n. 99/09, è finalizzata alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia con particolare riguardo, tra l'altro, allo sviluppo economico sostenibile;
- che il Regolamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali attribuisce alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PABAAC), ai fini dell'applicazione del Codice, le competenze in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e specificamente, in relazione alla presente intesa, dei beni paesaggistici e architettonici;
- che la Direzione PABAAC intende esplicitare le proprie competenze assicurando che le iniziative volte a garantire una autosufficienza energetica grazie all'uso delle fonti rinnovabili siano compatibili con la tutela dei contesti paesaggistici di elevato pregio su tutte le isole minori;
- che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ha avviato, nell'ambito delle politiche finalizzate al risparmio e all'efficientamento energetico, nonché delle politiche volte al contenimento delle emissioni in atmosfera di CO<sub>2</sub>, azioni di promozione per la diffusione delle energie derivanti da fonti rinnovabili;
- che, nell'ambito delle attività derivanti dalla Direttiva 2001/77/CE relativa alla "Promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e dalla nuova Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sta operando per indirizzare la costruzione degli impianti di energia da fonti rinnovabili nel rispetto della tutela del paesaggio e della biodiversità;
- che, in tale ambito, le aree protette, e in particolare le isole minori possono rappresentare un ideale "laboratorio" per la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi capaci di integrare innovazione tecnologica e tutela della biodiversità;

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

L'anno duemiladieci il giorno 13 del mese di aprile 2010, in Roma, tra Marevivo, il GSE, il CITERA, l'ENEA, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **ARTICOLO 1**

*(Premesse)*

1. Le premesse e gli allegati tutti sono parte integrante della presente Convenzione.

### **ARTICOLO 2**

*(Oggetto della Convenzione)*

1. Oggetto del presente Protocollo d'Intesa, è l'indizione e la realizzazione congiunta di un Concorso Internazionale d'idee con cadenza annuale, volto alla ricerca di soluzioni progettuali che riescano a contemperare l'utilizzo di sistemi/impianti energetici per la produzione di energia da fonti rinnovabili con la tutela e valorizzazione dei caratteri tipologici dell'architettura e del paesaggio delle isole minori italiane.
2. I progetti dovranno proporre soluzioni tecnologiche e formali per la produzione di energia da fonti rinnovabili, sia che si tratti di veri e propri impianti, sia che si tratti di elementi che vengono integrati nella composizione, capaci di inserirsi armonicamente nel paesaggio delle isole minori, apportando valore aggiunto al territorio, in termini di qualità architettonica, paesaggistica e ambientale.
3. Il Concorso di cui al comma 1 servirà a diffondere idee utili alla corretta integrazione delle tecnologie prescelte nel paesaggio, a promuovere la diffusione di buone pratiche e il trasferimento di conoscenze nonché lo sviluppo industriale di componenti idonei alla configurazione delle nuove soluzioni eco-compatibili.

### **ARTICOLO 3**

*(Modalità attuative e impegni delle parti)*

1. Il Concorso Internazionale d'idee indicato all'articolo 2 viene promosso con un Bando annuale, definito e pubblicato entro il mese di aprile di ciascun anno. Il Bando individua i soggetti destinatari distinti in categorie. Nel Bando sono altresì indicate tutte le specifiche relative alle finalità del Concorso stesso, con particolare riferimento agli obiettivi, ai siti prescelti, alle fonti rinnovabili utilizzabili, alle linee guida per la progettazione, alle modalità ed ai termini di presentazione degli elaborati progettuali, nonché ai criteri di valutazione degli stessi.
2. Le Parti si impegnano alla diffusione del presente Protocollo e dei Bandi annuali sui propri siti istituzionali e, nell'ambito delle rispettive competenze, concorreranno alla promozione dell'iniziativa, alla formulazione dei relativi Bandi e alla diffusione degli esiti del concorso e al trasferimento delle conoscenze.

3. MAREVIVO, in qualità di soggetto promotore dell'iniziativa, coordina l'attività e gli eventi correlati alle fasi di lancio, sviluppo e conclusione del Concorso Internazionale.
4. Il GSE assicura l'attivazione ed il coordinamento della segreteria tecnica del Concorso Internazionale d'idee, fornisce supporto tecnico nella valutazione delle idee progettuali presentate e contribuisce alla realizzazione degli eventi correlati.
5. L'ENEA fornisce supporto tecnico-scientifico sulle tecnologie e sui sistemi di produzione dell'energia da fonti rinnovabili e possiede un complesso di importanti laboratori e infrastrutture sperimentali in cui è possibile condurre prove di fattibilità e qualificazione di sistemi e componenti.
6. La Direzione PABAAC fornisce il supporto tecnico-scientifico sugli aspetti inerenti l'inserimento delle fonti di energie rinnovabili nel paesaggio, in particolare sui beni paesaggistici e sui beni culturali.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare fornisce il supporto per l'individuazione di eventuali priorità ed esigenze connesse alla tutela dell'ambiente e alle politiche di promozione e sviluppo delle energie rinnovabili nonché la realizzazione degli eventi connessi al Concorso internazionale d'idee.
8. Il C.I.T.E.R.A. mette a disposizione attività di consulenza per la definizione dei criteri di valutazione delle proposte progettuali, volti ad individuare la miglior proposta in termini di rapporto tra integrazione nel contesto architettonico e paesaggistico/efficienza energetica/costi.

#### **ARTICOLO 4**

##### *(Comitato di Indirizzo)*

1. Al fine di coordinare e programmare le iniziative di cui al presente Protocollo d'Intesa è istituito un Comitato di indirizzo composto dai rappresentanti, nel numero di una unità, delle Parti firmatarie il presente Protocollo.
2. La partecipazione al Comitato di Indirizzo è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico delle Parti.
3. Il Comitato nella prima seduta elegge il proprio Presidente che rimane in carica per tutta la durata del presente Protocollo d'Intesa.
4. Il Comitato di Indirizzo determina i criteri di ideazione del bando previsto dal comma 2 dell'articolo 5 ed i contenuti del bando stesso.
5. Il Comitato di Indirizzo provvede annualmente ad individuare le necessità finanziarie per la realizzazione delle attività previste e a verificare la disponibilità di copertura degli oneri sia in termini di risorse umane e strumentali, sia in termini economici.
6. Le sedute del Comitato si svolgono ordinariamente presso la sede dell'Associazione Marevivo sita in Roma.

## **ARTICOLO 5**

*(Riservatezza e trattamento dei dati )*

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa ed ai Bandi annuali, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo n. 196/2003.
2. Le Parti potranno utilizzare i dati, le informazioni e le elaborazioni grafiche acquisite anche a propri fini istituzionali e di ricerca, sempre se riferibili al presente Protocollo d'Intesa e ai relativi Bandi.

## **ARTICOLO 6**

*(Oneri e Stipula)*

1. Il presente Protocollo d'Intesa non comporta flussi finanziari tra le Parti. Le Parti svolgono le attività previste dal presente atto e dai relativi Bandi a titolo gratuito, sopportandone in proprio i costi.
2. Il presente Protocollo d'Intesa, redatto in sei originali, è esente da bollo; è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e s.m.i.. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte che la richiede.

## **ARTICOLO 7**

*(Durata e recesso)*

1. Il presente Protocollo d'Intesa avrà la durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, fatto salvo, in ogni caso, il potere di risoluzione e/o di recesso anticipato da parte di ciascuno dei Parti, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

## **ARTICOLO 8**

*(Rinnovo)*

1. Il Protocollo d'Intesa potrà essere rinnovato soltanto previo consenso delle Parti, espresso per iscritto entro e non oltre due mesi dalla scadenza naturale, dovendosi intendere esclusa ogni possibilità di proroga o rinnovazione tacita.

## **ARTICOLO 9**

*(Modifiche al Protocollo d'Intesa e Controversie)*

1. Le Parti potranno apportare esclusivamente in forma scritta eventuali modifiche al Protocollo d'Intesa per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle stesse.
2. Le parti convengono di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente Protocollo d'Intesa. Per qualsiasi ulteriore controversia è competente il Foro di Roma.

**ARTICOLO 10**  
*(Ulteriori previsioni)*

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, le Parti, concordemente, dichiarano di volere fare rinvio alla vigente normativa in materia del Codice civile e successive modificazioni e integrazioni ed ad eventuali leggi speciali.
2. Le parti dichiarano che il presente atto, composto di n. 7 fogli e n. 10 articoli, è in tutto conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono nelle forme di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, lì 13 aprile 2010

**Associazione Ambientalista Marevivo**

Il Presidente

Rosalba Laudiero Giugni

**Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.**

L'Amministratore Delegato

Dott. Nando Pasquali

**Università degli Studi di Roma La Sapienza – Centro di Ricerca Interdipartimentale  
Territorio Edilizia Restauro Architettura – CITERA**

Il Direttore

Prof. Livio De Santoli

**Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile –  
ENEA**

Il Commissario

Ing. Giovanni Lelli

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti,  
l'Architettura e l'Arte Contemporanee -Direzione PABAAC IL DIRETTORE GENERALE**

Arch. Mario Lolli Ghetti

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Segretariato Generale**

Il Segretario Generale

Cons. Marco De Giorgi